

→ **Il rapporto** Eurispes - Telefono Azzurro fotografa il mondo dell'infanzia e adolescenza

→ **Bullismo:** raddoppiano gli spettatori silenziosi e crescono i divertiti dalle prepotenze

Generazione «provvisoria» Bimbi ansiosi e senza sogni

Presentato ieri a Roma il decimo rapporto delle due associazioni. Ritratto di una generazione che si sente «provvisoria», teme un futuro incerto e dispera di trovare lavoro. Tanto meno soddisfacente.

FEDERICA FANTOZZI

ROMA
ffantozzi@unita.it

Da generazione tecnologica a generazione «provvisoria». Desiderare, a 7 anni, un lavoro stabile e, a 12, un matrimonio, e prevedere che sarà difficile realizzare entrambe le cose.

Il decimo rapporto annuale Eurispes - Telefono Azzurro, presentato ieri a Roma, ritrae un mondo dell'infanzia e dell'adolescenza afflitto dalle ansie di genitori iperprotettivi, sfiduciato e distante dalle istituzioni e dalla politica, grande consumatore di tecnologie dalla tv ai social network frequentati con incoscienza, sempre più assuefatto al bullismo come vittime o spettatori silenziosi e passivi.

La ricerca ha riguardato circa 2500 studenti: 1.090 bambini di 7-11 anni e 1.373 ragazzi di 12-19 anni. Emerge una diffusa paura del futuro percepito come incerto e aleatorio: per il 33,6% sarà arduo laurearsi, per il 42,9% trovare un lavoro che piace. Pochi sogni, desideri tradizionali: il 75,3% dei bambini desidera (facendo propri gli auspici di mamma e papà) «andare bene a scuola», il 75,2% aspira alla laurea, il 66% punta a un lavoro stabile, il 70,2% lo vorrebbe anche soddisfacente. Il 65,3% vuole sposarsi, il 71,9% avere figli. Solo il 32,6% sceglie la stessa professione dei genitori. Il 21% degli adolescenti ha fumato spinelli.

La tv baby sitter universale: solo il 4% dei piccoli non la guarda mai. L'8,1% la guarda più di 4 ore al giorno; il 44,7% da 1 a 2 ore, solo per un'ora il 37,4%. Programmi preferiti: «I Cesaroni» (17,7%), gli scorretti Simpson (15,3%), ma



anche scelte da grandi: Zelig (3,3%), Grande Fratello (2,9%), Quark (2,8%), X-Factor (2,7%). Fastidiose le scene di sesso o di nudo in film e telefilm (62,5%), poi immagini di guerra o morte nei Tg (60,7%), scene di violenza (57%), volgarità e parolacce (56,4%).

TRA BELEN E OBAMA

Coerentemente televisivi i modelli dei bimbi: Valentino Rossi (16%) e Belen Rodriguez (8%), Mike Bongiorno. «Vogliono essere famosi e non eroi» commenta il presidente dell'Eurispes Fara. Ma oltre un quarto (27%) e un terzo tra le femmine non vuole assomigliare a nessuno. E ai ragazzi piacciono Obama (8,8%)

e Saviano (1,9%). «

Il bullismo è sempre più minaccioso. Oltre un quarto dei bambini e circa il 20% degli adolescenti rivela di esserne stato vittima. Offese immoti-

Esperimento choc I minori su Facebook con foto nude e racconti espliciti

vate (27,2%), prese in giro (28,1%) per oltre un quarto dei piccoli. Il 10% è stato oggetto di percosse o minacce. Il 9,4% denuncia furti di cibo o oggetti. Il 17% si sente isolato ed escluso dal gruppo.

L'indizio più pericoloso è il dilagare dell'assuefazione e dell'indifferenza: tra i piccoli, in un anno, gli spettatori silenziosi sono raddoppiati (dal 5,1 all'11,1%) e fra gli adolescenti è aumentato di 7 punti (dal 12,1 al 19,5%). Cresce anche chi dice di «divertirsi» di fronte alle prepotenze (dal 9,5% al 13%) ma anche chi aiuta le vittime (dal 15,2% al 19%).

INDIFESI SU FACEBOOK

Il pericolo maggiore, tuttavia, sembra venire dall'uso spregiudicato e insieme incosciente delle nuove tecnologie. Il 53% dei bimbi ha un cellulare, il 5,4% un videofonino. 9 adolescenti su 10 usano Internet, il